

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

sulla loggia massonica P 2

MARTEDÌ 13 MARZO 1984, ORE 15,30. —
Presidenza del Presidente ANSELMI.

DECISIONI IN ORDINE AI SUPPLEMENTI DI
ISTRUTTORIA, ALLA SCELTA DEL RELATORE E
AL TERMINE DI SCADENZA DELLA COMMISSIO-
SIONE.

La Commissione, in seduta segreta, dopo aver ascoltato una comunicazione del Presidente in merito all'irreperibilità del dottor Luigi MENNINI, di cui era stata disposta la convocazione come testimone per la seduta odierna, con accompagnamento da parte della forza pubblica, esamina una per una le proposte avanzate da vari commissari in ordine a supplementi di istruttoria. Dopo interventi dei commissari PISANÒ, RIZZO, TEODORI, PADULA, BASTIANINI, RIZZO e BELLOCCHIO, tutte le proposte di cui sopra sono respinte a maggioranza.

Su proposta del Presidente, la Commissione delibera quindi, con il parere

contrario dei commissari PISANÒ e BATTAGLIA, la presentazione alle Camere di una proposta di legge per la proroga fino al 15 luglio 1984 del termine per la conclusione dei lavori.

Su proposta dell'onorevole FORMICA, il Presidente assume l'incarico di predisporre sulla base delle linee emerse nel dibattito generale di impostazione, una bozza di documento preparatorio della relazione conclusiva.

Si decide, infine, dopo interventi dei commissari TEODORI, RIZZO, ANDÒ e BELLOCCHIO, di incaricare un gruppo di lavoro formato dagli onorevoli RIZZO, MORRA, BELLOCCHIO e GIUGNI di formulare proposte concrete in ordine alla modifica del regime interno di accessibilità e utilizzazione dei documenti in vista della preparazione della relazione.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 16,20.
